



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA ASSEMBLEA GENERALE n. 36

ASSEMBLEA ORDINARIA DI SECONDA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

L'anno **2018** addì **07** del mese di **Aprile** alle ore 09,30 presso la CASA DEL GIOVANE – SALA DEGLI ANGELI – Bergamo.

Previa osservanza delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto sono stati oggi convocati a seduta i Membri dell'Assemblea.

All'appello risultano:

Membri dell'Assemblea convocati	N. 126
Presenti	N. 84
Assenti	N. 42

Oggetto: **COMUNE DI BOTTANUCO.
RICHIESTA DI ESSERE RICONOSCIUTO QUALE COMUNE RIVIERASCO
NELL'AMBITO DEL CONSORZIO BIM.
PUNTO 9 – O.D.G. ASSEMBLEA GENERALE DEL 7.4.2018**

Assiste il Segretario **Rag. Giuseppe Gentili** il quale provvede alla redazione del seguente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **Carlo Personeni** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che le presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Consorzio per 15 giorni consecutivi da oggi ai sensi dell'art. 124 D.Lgs.n. 267 del 18/8/2000

Bergamo li _____

IL PRESIDENTE
Carlo Personeni

IL SEGRETARIO
Rag. Giuseppe Gentili

Si certifica l'esecutività della presente deliberazione ex art. 134 comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000 decorso il 10° giorno dalla affissione all'Albo Pretorio, non risultando la presentazione di richiesta scritta e motivata di controllo ex art. 127 D.Lgs. 267/2000

Bergamo li _____

IL SEGRETARIO
Rag. Giuseppe Gentili

Il Presidente riferisce:

Il Comune di Bottanuco con lettera 3086 dell'8 marzo 2018 e successiva nota n. 3421 del 17 marzo 2018, ha chiesto al Consorzio BIM di essere inserito nel Consorzio Bacino Imbrifero Montano di Bergamo.

Al riguardo ha motivato la sua istanza segnalando che in sede di riparto del provento Sovracanoni Rivierasco riconosciuto ai Comuni della zona per la Centrale Taccani sita sul fiume Adda e in Comune di Trezzo D'Adda al suo Comune è stata attribuita una quota del 13% sin dal 1962 – riparto convenuto presso la Provincia di Bergamo e recepito dal Comune di Bottanuco con delibera consigliere n. 9 del 20.12.1962.

In merito a tale richiesta da parte del Consorzio BIM è stato acquisito un parere legale dello Studio Legale Radice Cereda – Avv.to Giuseppe Civico – che qui si allega in copia e che sottolinea l'esigenza di ulteriori verifiche e che conferma, allo stato attuale la non rispondenza del Comune alle condizioni previste per essere inserito nel perimetro del Consorzio e nel numero di Comuni Rivieraschi – Allegato n. 3.

Uguali considerazioni sono state espresse dal Segretario – Direttore e per concludere che il Comune di Bottanuco non può, allo stato e condizioni attuali, essere inserito nel perimetro del Bacino Imbrifero Montano né fra quelli classificati o classificabili Rivieraschi ai sensi art. 52 e 1 del R.D. n. 1775/33 – Allegati n. 4 e 5.

In proposito viene chiesto e di seguito autorizzato ad intervenire il rappresentante di Bottanuco – Sig. Capelli – Assessore Comunale il quale specifica e conferma la sua richiesta Il Comune di Bottanuco ha titolo “ab origine” di essere annoverato fra i Comuni Rivieraschi e quindi ha diritto di essere inserito nel Consorzio.

Dopo ampia e approfondita discussione il Presidente Carlo Personeni interviene per informare che il Ministero dell'Ambiente – Direzione Generale con nota n. 6989 del 5.4.2018 – indirizzata all'Edison e giunta per conoscenza anche alla Federbim di Roma ha precisato quanto segue:

“Le disposizioni di cui al Regio Decreto n. 1775/1933 – art. 52 e 53 e alla legge 959/1953, che regolano l'appartenenza ai BIM dei Comuni, non sono state modificate da leggi o norme successive. Con il D.Lgs. n. 300/95 art 35 sono state trasferite al Ministero dell'Ambiente le competenze poste in precedenza in capo al Ministero dei LL. PP. in materia di risorse idriche, e per quanto rilevate in questa sede, le funzioni in materia di Bacini Imbriferi Montani...la perimetrazione da parte del Ministero ha natura dichiarativa e non costitutiva, in quanto la funzione ministeriale si limita a prendere atto della sussistenza dei requisiti in presenza dei quali il Comune acquisisce - ope legis- il diritto ad essere inserito nel BIM.

La competenza alla ripermimentazione dei BIM, previo accertamento dei requisiti previsti dalla legge, appartiene pertanto a questo Ministero”. (Allegato n. 6)

Alla luce di quanto sopra non si può che prendere atto della richiesta del Comune di Bottanuco, invitando lo stesso ad attenersi alle disposizioni sopra richiamate.

Un deliberato della nostra Assemblea non ha valore alcuno.

SENTITO quanto sopra, dopo ulteriori precisazioni, L'Assemblea PRENDE ATTO della richiesta del Comune di Bottanuco.

segue
Delibera n. 36/2018

Sulla proposta di deliberazione sopra riportata esprime parere **FAVOREVOLE** – art. 49 comma 2
D.Lgs. 267/2000 – in ordine alla regolarità tecnica dell'atto.

Lì _____

IL SEGRETARIO
F.to Rag. Giuseppe Gentili

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Carlo Personeni

IL SEGRETARIO
F.to Rag. Giuseppe Gentili